



# RELAZIONE D'IMPATTO

## Indice

1

Introduzione	Pagina 2
Obiettivi	Pagina 5
Governo d'impresa	Pagina 7
Ambiente	Pagina 9
La Società e gli Stakeholder	Pagina 15
Dipendenti	Pagina 18





## INTRODUZIONE

La ESO RECYCLING Società Benefit arl nasce come attore dell'economia circolare in un segmento del riciclo di rifiuto ampio e non regolamentato benché le dimensioni della filiera risultino molto estese.

ESO RECYCLING Società Benefit Arl è una start up innovativa che si propone di avviare al riciclo una importante filiera di rifiuti attualmente classificata tra i rifiuti solidi urbani costituita dalle calzature, da materiale sportivo, DPI Dispositivi di Protezione Individuale, abbigliamento dal mondo della moda e da quello sportivo.

L'azienda nasce dall'intuizione di Nicolas Meletiou, imprenditore con esperienza venticinquennale nell'ambito della raccolta e riciclo dei rifiuti da ufficio. Nel 2010, da appassionato runner, dà vita, insieme ad importanti testimonial del mondo dello sport, al brand **esosport®**, un servizio dedicato alla raccolta ed al recupero sostenibile delle scarpe sportive a fine vita, la cui gomma, proveniente dalla suola, viene utilizzata, dopo un processo di trasformazione in materia prima seconda, per la realizzazione di parchi giochi per bambini e piste di atletica.

Nel tempo la raccolta viene progressivamente estesa alle palline da tennis, ai copertoni alle camere d'aria biciclette, agli indumenti da lavoro, agli scarti di produzione in gomma e all'abbigliamento ed accessori del mondo della moda e sportivo, che vengono raccolti su tutto il territorio nazionale presso industrie, negozianti al dettaglio, amministrazioni comunali e federazioni sportive.

Alla luce delle positive esperienze e della crescente domanda di prodotti green, nasce l'idea di realizzare il "ciclo del riciclo" per rifiuti sportivi, di moda e da lavoro su scala industriale: viene costituita così nel 2018 ESO RECYCLING Società Benefit arl che propone un'offerta unica, integrata ed innovativa di trasformazione dei rifiuti in materia prima seconda per la realizzazione dei prodotti finiti in grado di diminuire sensibilmente la mole di rifiuti conferiti in discarica.

L'azienda ha iniziato ad operare nel corso del 2020, anno nel quale ha realizzato consistenti investimenti in studi di fattibilità, in materiali ed impianti. Parallelamente ha eseguito attività di scouting di produttori che ha consentito di coprire i fabbisogni sino all'avvio dell'impianto, in prima fase per lo stoccaggio, e in seconda fase, prevista per la metà del 2023, per la lavorazione trasformazione dei rifiuti in materia prima seconda EoW (End of Waste, il rifiuto cessa di essere considerato tale e diventa prodotto) per poi iniziare la creazione dei prodotti.

Nel corso del 2022, ESO RECYCLING ha acquisito i diritti e i rapporti commerciali del marchio **esosport®** dalla società collegata ESO Società Benefit arl; in virtù dei contratti in essere, dello sviluppo dei punti di raccolta e della commercializzazione dei prodotti, la l'azienda ESO RECYCLING stima di realizzare il sogno nato nel 2009 con l'ideazione del progetto esosport ed estenderlo su tutto il territorio nazionale. Nel 2023, con l'avvio della produzione a regime presso



L'impianto produttivo di Tolentino e la commercializzazione dei servizi e dei prodotti, si prevede di raggiungere un fatturato di 1,6 € Mio nel primo anno di attività.

## ASSOCIAZIONE **GOGREEN**<sup>®</sup>

3

Nata il 19 luglio 2010, l'Associazione GOGREEN - onlus sostiene iniziative di charity a favore dell'uomo e dell'ambiente.

L'Associazione inizia le sue attività grazie alla collaborazione tra Pauline van Driel, rappresentante ufficiale di Kampuchea House in Italia e Nicolas Meletiou, Managing Director di ESO, prima azienda sostenitrice di GOGREEN - onlus.



Il primo progetto di sostegno che GOGREEN - onlus ha preso a cuore è stato per l'appunto, nel luglio del 2010, "Una casa per gli orfani cambogiani", con lo scopo di raccogliere fondi per finanziare le attività dell'ONG Kampuchea House.

L'Associazione GOGREEN è riconosciuta come ONLUS dall'Agenzia delle Entrate. Opera in massima trasparenza, individuando le situazioni di disagio e difficoltà mettendo sempre al centro dell'attenzione il sostegno all'uomo e all'ambiente.

Dal "ciclo del riciclo" nascono "Il Giardino di BETTY" e "La Pista di PIETRO"

L'Associazione ha abbracciato il progetto **esosport**<sup>®</sup> diffondendo la solidarietà e l'amore per l'ambiente su tutto il territorio nazionale con l'apertura di 27 "Il giardino di BETTY" e prossimamente con la prima "La pista di PIETRO".

Passione per lo sport, competenza nel mondo dei rifiuti, preservazione dell'ambiente e ciclo del riciclo: questi sono i pilastri sui quali si basa il progetto **esosport**<sup>®</sup>.

**esosport**<sup>®</sup> è nato per soddisfare una precisa domanda: che cosa si può fare con un paio di vecchie scarpe sportive ormai consumate e non più utilizzabili?





Il problema del corretto smaltimento delle scarpe esauste è stata la molla per pensare, ideare e realizzare un progetto ecosostenibile nell'ottica dell'Economia Circolare.

L'ambiente è un bene da preservare e i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa, riducendo al massimo il loro impatto ambientale.

Così è nato **esosport®** minimizzare l'accumulo dei rifiuti in discarica e innescare nelle persone la convinzione che è possibile, non solo riciclare, ma anche ottenere dal ciclo del riciclo materia prima seconda, utilizzabile per nuove iniziative sul territorio è l'obiettivo del progetto.

La raccolta delle scarpe, e la successiva lavorazione, ha come fine ultimo, grazie ad un processo di separazione della suola dalla tomaia, la generazione di materia prima seconda, che attraverso l'Associazione GOGREEN – onlus viene donata gratuitamente alle amministrazioni pubbliche per la realizzazione di due progetti: “Il Giardino di BETTY”, un parco giochi per bambini dedicato a Elisabetta Salvioni Meletiou, e “La Pista di PIETRO”, una pista di atletica di 60 mt in ricordo del grande atleta Pietro Mennea.

“Repave your way: costruisci la tua strada”, così recita il pay-off di **esosport®** che ben rappresenta il filo conduttore, una strada che si costruisce passo dopo passo da ognuno di noi. Ad ogni materiale sportivo riciclato si aggiunge un tassello di un nuovo progetto, che sia esso “Il Giardino di BETTY” o “La Pista di PIETRO”.

[www.gogreenonlus.com](http://www.gogreenonlus.com)

[www.esosport.it](http://www.esosport.it)



## GLI OBIETTIVI DI ESO RECYCLING

5

A partire dal 2018 ESO RECYCLING è diventata Società Benefit, una nuova forma giuridica introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 che istituisce un nuovo modo di fare impresa, andando oltre le logiche del profitto aziendale e guardando con grande attenzione alla responsabilità, alla trasparenza, all'etica e alla realizzazione di azioni solidali rivolte all'uomo e all'ambiente. ESO RECYCLING ha scelto questa forma giuridica perché crede che l'ambiente sia una risorsa essenziale da preservare per le generazioni presenti e future e che i rifiuti debbano essere considerati come opportunità piuttosto che come problema, trasformando così la visione degli scarti in risorse. Un approccio che evidenzia l'impegno dell'azienda nel favorire l'economia circolare, adottando strategie e processi che minimizzano gli sprechi e massimizzano il riutilizzo e il riciclo delle risorse.

La scelta di diventare una società benefit è una dimostrazione tangibile dell'impegno di assumersi una responsabilità più ampia nei confronti della società e dell'ambiente in cui opera, andando oltre il mero profitto e lavorando per il benessere collettivo.

La filosofia aziendale di ESO RECYCLING è perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo": un modello che pone al centro la sostenibilità del sistema, in cui non ci sono prodotti di scarto e le materie vengono costantemente riutilizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun altro, con beneficio per l'ambiente. Un processo che si compie attraverso l'utilizzo di materia prima seconda per la costruzione di piste di atletica, parchi giochi, giocattoli, abbigliamento e accessori.





## TARGET 2022

1. Ottenere la nuova norma UNI ISO 9001:2015 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
2. Garantire il continuo monitoraggio degli obiettivi aziendali fissati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza.
3. Perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", attraverso la destinazione del 100% del rifiuto raccolto presso l'impianto di recupero di Tolentino.
4. Inaugurare la prima "La pista di PIETRO" realizzata attraverso scarpe a fine vita raccolte e riciclate attraverso il progetto **esosport®**
5. Aprire il nuovo impianto sito a Tolentino (MC)
6. Perseguire il fine della diffusione di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", anche attraverso la realizzazione del progetto con la Regione Marche nello sport.
7. Realizzare, mediante utilizzo di materiali di riciclo, "Il giardino di BETTY" anche attraverso l'Associazione GOGREEN – onlus presso il Comune di Tolentino.
8. Raggiungere in azienda il numero di infortuni uguale a zero.
9. Tenere sotto controllo ed analizzare gli infortuni ed i mancati infortuni registrati durante l'anno, e trattarli come non conformità.

## OBIETTIVI 2023

1. Finalizzare l'ottenimento della UNI ISO 9001:2015 una volta avviato l'impianto
2. Mantenere in aggiornamento il Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza
3. Garantire il continuo monitoraggio degli obiettivi aziendali fissati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza.
4. Perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", attraverso la destinazione del 100% del rifiuto raccolto presso l'impianto di Tolentino
5. Proseguire nell'impegno per ottenere l'autorizzazione definitiva del primo innovativo "Recycling Plant" a livello europeo per incrementare la quantità di materiali avviati a riciclo.
6. Sostenere il progetto esosport bike per la raccolta e il riciclo degli pneumatici delle biciclette e camere di aria attraverso accordi finalizzati con i produttori.
7. Perseguire il fine della diffusione di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo" attraverso l'apertura della "La pista di PIETRO".
8. Mantenere zero infortuni in azienda e tenere sotto controllo i mancati infortuni registrati durante l'anno, trattandoli come non conformità.
9. Monitorare gli incidenti sul lavoro
10. Organizzare un incontro formativo specificatamente rivolto ai dipendenti ESO RECYCLING.



## GOVERNO DI IMPRESA

### TARGET 2022

1. Conseguire la norma UNI ISO 9001:2015 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
2. Garantire il continuo monitoraggio degli obiettivi aziendali fissati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza

7

L'obiettivo di ESO RECYCLING è dare una seconda vita, laddove possibile, a tutte le tipologie di rifiuti raccolti sul territorio nazionale, come ad esempio le scarpe da ginnastica, i copertoni e le camere di aria, i DPI, l'abbigliamento da lavoro e sportivo, gli scarti di gomma della lavorazione nelle industrie manifatturiere.

La maggior parte di questi rifiuti viene raccolta attraverso degli specifici contenitori in cartone riciclato, denominati **ESObbox**, disponibili in diversi formati al fine di facilitare al meglio la raccolta di ogni tipologia di rifiuto. Dopo la raccolta, i rifiuti vengono affidati ad un processo di riciclo a beneficio dell'ambiente e della riduzione dei materiali conferiti in discarica.

La filosofia che anima l'agire quotidiano di ESO RECYCLING è quella del "ciclo del riciclo", che ha nel cuore delle sue attività la consapevolezza che l'Ambiente è una risorsa da preservare, nonché un bene comune e che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa, riducendo al massimo il loro impatto ambientale.

Per lo svolgimento della propria attività, ESO RECYCLING Società Benefit arl ha sviluppato e tiene costantemente aggiornato un sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, come strumento indispensabile per tenere sotto controllo la qualità e la sostenibilità dei propri servizi.

Cardine del Sistema di gestione integrato è la Politica aziendale, fondata sul principio che ognuno è direttamente responsabile della qualità del proprio lavoro ed è coinvolto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Soddisfazione del cliente, attraverso la fornitura del servizio conforme alle richieste
- Soddisfazione e accrescimento della competenza professionale del personale, attraverso l'apprendimento e l'applicazione di quanto disciplinato dalla documentazione a disposizione nel Sistema Qualità
- Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale, attraverso il lavoro dei singoli operatori e la loro segnalazione di eventuali mancanze del sistema qualità riscontrate quotidianamente
- Riduzione dell'impatto ambientale attraverso il continuo miglioramento, l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale e l'utilizzo corretto dei prodotti secondo le disposizioni date mediante formazione del personale.



Per il raggiungimento di questi obiettivi, ESO RECYCLING attua principalmente:

- Controllo e gestione del personale secondo le direttive imposte dal decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche
- Attività di formazione/ informazione al fine di prevenire possibili incidenti sul lavoro
- Attività di formazione e sensibilizzazione ambientale per tutti i dipendenti, al fine di incoraggiare qualsiasi attività per la salvaguardia dell'ambiente
- Controlli con scadenze prestabilite attraverso un sistema di rilevazione al fine di poter apportare i necessari miglioramenti al sistema e al servizio svolto
- Controllo diretto del personale attraverso l'opera del Responsabile del Servizio che deve frequentemente verificare attraverso la modulistica in dotazione, la conformità del servizio e l'utilizzo da parte del personale dei dispositivi di protezione individuale consegnati.

L'impegno della Direzione Generale si è concretizzato pertanto nelle seguenti attività:

- ottemperare ai requisiti impliciti ed espliciti dei Clienti.
- ottemperare ai requisiti legali o regolamentari.
- definire la Politica e gli obiettivi per la Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- effettuare riesami periodici e formalizzati del Sistema di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- assicurare le risorse necessarie per un corretto sviluppo del sistema di gestione della Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Nel corso dell'anno l'azienda ha inoltre provveduto a garantire un continuo monitoraggio degli obiettivi aziendali fissati nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato. Si riportano di seguito i risultati dei principali obiettivi interessati dalla presente Relazione d'impatto:

<b>ARGOMENTO</b>	<b>OBIETTIVO DI RISULTATO</b>	<b>RISULTATO 2022</b>
Invio formulari (n° di non conformità relative al trasporto in 12 mesi)	Soddisfazione del cliente	<b>Obiettivo raggiunto</b>
Soddisfazione del cliente (n° di feedback negativi ricevuti). Massimo 5% di risposte con un feedback corrispondente a 3	Feedback raccolto con interviste telefoniche ai clienti più importanti riscontrando piena soddisfazione da tutti i clienti contattati	<b>Obiettivo raggiunto</b>
Fornitori (n° di non conformità imputabili ai fornitori nel loro complesso in 12 mesi)	Massimo 4 non conformità	0 non conformità <b>Obiettivo raggiunto</b>



## AMBIENTE

### TARGET 2022

3. Perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", attraverso la destinazione del 100% del rifiuto raccolto presso l'impianto di recupero di Tolentino.
4. Inaugurare la prima "La pista di PIETRO" realizzata attraverso scarpe a fine vita raccolte e riciclate attraverso il progetto **esosport®**
5. Apertura del nuovo impianto sito a Tolentino (MC)
6. Perseguire il fine della diffusione di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", anche attraverso la realizzazione di un "Temporary BETTY Garden".
7. Realizzare, mediante utilizzo di materiali di riciclo, i "Giardini di BETTY" anche attraverso l'Associazione GOGREEN – onlus.

#### Target n. 3

*Costruisci la tua strada* è il payoff con cui è nato il brand **esosport®**.

Il messaggio identifica il contributo che ognuno di noi può dare all'ambiente con il semplice gesto di avviare al riciclo un paio di scarpe da running, un copertone o camera di aria della bicicletta, un DPI, un capo usato della moda e dello sport.

L'azienda nasce per ridurre l'impatto dei rifiuti nell'ambiente circostante. Nel tempo sono molteplici le iniziative già realizzate a favore del territorio sul quale avviene la raccolta. Con il "Il Giardino di BETTY", iniziativa dedicata ad Elisabetta Salvioni – moglie e ideatrice assieme a Nicolas Meletiou del progetto **esosport®** e prematuramente scomparsa – sono stati realizzati sinora 27 parchi gioco con scarpe riciclate donati alle Amministrazioni Pubbliche. Un'altra iniziativa è "La pista di PIETRO", pista d'atletica dedicata all'indimenticato velocista Pietro Mennea

#### Target n. 4

I prodotti **esosport®** sono realizzati con il granulo derivato dalla lavorazione e dalla trasformazione dei materiali raccolti. Gli articoli in gomma verranno certificati per lotto di produzione per conferire il massimo della sicurezza e durabilità nel tempo. A differenza delle altre gomme riciclate presenti sul mercato - principalmente gomma proveniente dal settore regolamentato del riciclo degli pneumatici a fine vita - il granulo prodotto ha caratteristiche tecnico/funzionali tali da essere assimilabile alla gomma di nuova produzione da cui deriva.

Nel corso del 2022, ESO RECYCLING ha acquisito i diritti e i rapporti commerciali del marchio **esosport®** dalla società collegata ESO Società Benefit arl.

Per incrementare la raccolta differenziata di materiale esausto, ESO ha creato **esosport®**, un progetto nato nel 2009 per rispondere ad una precisa domanda: che cosa si può fare con un paio di vecchie scarpe sportive ormai consumate e non più utilizzabili?

## La pista di PIETRO®

Il progetto risponde a questa domanda ed esprime una filosofia chiara, esprimibile nel payoff **“Recycle your shoes, repave your way”**.

Costruisci la tua strada mira in sostanza a minimizzare l’accumulo dei rifiuti in discarica e innescare nelle persone la convinzione che è possibile non solo riciclare, ma anche ottenere, dal ciclo del riciclo, materia prima seconda utilizzabile per nuovi scopi.

Dopo aver ottenuto, nel 2017, il patrocinio dalla Federazione Italiana Atletica Leggera, ESO ha continuato anche nel 2019 a sostenere la raccolta di materiale riciclato per il progetto **esosport run**. Nel corso del 2019 si è svolto un evento importante: l’inaugurazione della prima “La pista di PIETRO”, in forma itinerante, avvenuta a Roma presso il Foro Italico nell’ambito degli eventi della Settimana europea dello sport tenutasi tra il 23 ed il 30 settembre 2019.

Dalla raccolta e dal riciclo di scarpe sportive esauste, con il progetto **esosport run**, è nata “La pista di PIETRO” con una pavimentazione realizzata con materia prima seconda ottenuta dal riciclo delle scarpe, a conferma che un rifiuto può diventare una risorsa e che il futuro è e deve essere quello di iniziative come questa, basate sulla filosofia del ciclo del riciclo e dell’economia circolare.



“La pista di PIETRO” è una pista di atletica di 60 metri con tre corsie, removibile ed itinerante: al termine della Settimana europea dello sport, infatti, la struttura è pronta per intraprendere il suo cammino itinerante nelle scuole e piazze d’Italia con il suo messaggio che abbina il valore educativo dello sport all’importanza del riciclo per la salvaguardia dell’ambiente. La pista può essere adottata



da scuole, impianti sportivi ed enti locali, anche in forma permanente. È un’iniziativa che si affianca al progetto “Il giardino di BETTY” e si propone di realizzare nuove piste di atletica, dedicate al famoso atleta Pietro Mennea, utilizzando come base per il fondo il materiale ottenuto dal riciclo di scarpe, copertoni e camere d’aria esausti.

La moglie del campione olimpico dei 200 metri piani a Mosca 1980 e detentore del primato mondiale per 17 anni, Manuela Olivieri Mennea, ha aderito all’iniziativa donando un paio di scarpe da corsa del marito, un gesto simbolico per testimoniare che in ogni “La pista di PIETRO” sarà presente una piccola porzione di materiale di queste famose scarpe.

A marzo 2015, a Roma, durante la presentazione dell’iniziativa, Paolo Masini, allora Assessore sport e scuola al Comune di Roma Capitale, da cui è nata l’idea di affiancare a “Il Giardino di BETTY”, “La Pista di PIETRO”, ha affermato: “Le scarpe di uno dei più grandi campioni saranno il vero ‘lievito madre’, presente nelle fibre della materia che comporrà tutte le superfici che insieme realizzeremo”. La pavimentazione di ogni “La pista di PIETRO” porterà con sé una parte del sogno del grande atleta: continuare a correre.

Nel corso del 2022 era prevista l’apertura della prima pista di PIETRO ma i tempi tecnici e l’impossibilità, per ragioni burocratiche, di poter lavorare il materiale, hanno posticipato al 2023 l’apertura della prima “pista di PIETRO”, individuata presso la scuola Modugno nel Comune di Barletta, città natale di **Pietro Mennea**.



**esosport** è oggi il primo ed unico progetto di riciclo delle scarpe sportive in Italia e in Europa. Grazie all'apposita **esosport BAG**, si possono inserire le vecchie scarpe negli **ESObox**, contenitori in cartone riciclato, presenti nei punti concordati con la Pubblica Amministrazione (scuole, spazi ludici e ricreativi, impianti sportivi, negozi) con la quale sono state stipulate

**esosport**  
*Recycle your shoes. Repave your way.*

specifiche convenzioni. Tutti i punti di raccolta sono consultabili sul sito **esosport.it**.

La raccolta ha come fine ultimo, grazie ad un accurato procedimento di separazione della suola dalla tomaia, la generazione di materia prima seconda.

12

**esosport bike** è l'iniziativa che va ad arricchire il progetto

**esosport bike**  
*Your wheels never stop*

gestione di questi rifiuti, contribuendo a ridurre l'accumulo in

**esosport**: nasce per la raccolta e il riciclo di pneumatici e camere d'aria di biciclette che, opportunamente riciclati, potranno essere riutilizzati per creare materia prima seconda per realizzare pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste d'atletica nell'ambito dei progetti "Il Giardino di BETTY" e "La pista di PIETRO".

L'iniziativa è rivolta ai negozianti di biciclette e ai bike sharing di tutte le città oltre che ai Comuni che vogliono provvedere alla corretta

discarica.

Il servizio **esosport bike** si occupa di ritirare e trasportare le camere d'aria e gli pneumatici di biciclette dal negozio al centro di stoccaggio, per il successivo recupero della materia. La raccolta ha come fine ultimo, grazie ad un accurato procedimento di triturazione della gomma delle camere d'aria e dei copertoni di bicicletta, la generazione di materia prima seconda.

**esosport balls** è l'iniziativa che va ad arricchire il progetto

**esosport balls**  
*Your return ace.*

materia prima seconda per realizzare

**esosport**: nasce per la raccolta e il riciclo delle palline da tennis esauste che, opportunamente riciclate, potranno essere riutilizzate per creare

pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste d'atletica nell'ambito dei progetti "Il Giardino di BETTY" e "La pista di PIETRO".

## Target 5

Apertura del nuovo impianto sito a Tolentino MC

### Tolentino Plant “Amato Cannara”

Provincia di Macerata - Determina Dirigenziale n. 3000309 del 5 Luglio 2002

ESO RECYCLING ha disegnato e testato un impianto innovativo che consente il riciclo dei rifiuti a partire dalla scomposizione nei componenti primari: attraverso le fasi di triturazione, separazione dei granuli misti nei componenti di origine (gomma, tessile, plastica, pelle, metalli ferrosi e non ferrosi) si ottiene materia prima seconda e, successivamente ad una fase di stampaggio, si ottengono prodotti finiti. La separazione dei materiali avviene mediante avanzate tecnologie aerauliche e magnetiche che consentono di isolare i singoli componenti e avviarli al recupero in modo differenziato.

L'azienda ha depositato domanda di brevetto dell'impianto in data 5 marzo 2021.



L'iniziativa di ESO RECYCLING nelle Marche rappresenta il primo tassello di un progetto molto più ampio.

Nelle intenzioni degli azionisti e del management dell'azienda, il sito di Tolentino non sarà un impianto isolato ma farà parte di una rete di altri siti produttivi dislocati nelle aree nevralgiche del paese.

Il progetto sarà replicato su base territoriale ampliandone la portata e i benefici ambientali, sociali ed economici. A tale scopo l'azienda ha predisposto un Business Plan nel quale il sito marchigiano rappresenta solo il primo tassello, da realizzarsi nel primo anno di produzione interna, di un progetto imprenditoriale molto più ampio.

L'obiettivo è realizzare dieci impianti regionali nell'orizzonte temporale 2023-2028 con vendite che raggiungeranno i 16,7 €Mio nell'ultimo anno del piano. Ogni impianto genererà ricavi medi per circa 1,6 Mio di euro. A seguito dell'impianto di Tolentino, l'azienda prevede di realizzare due nuovi impianti nel 2024, tre nel 2025 e ulteriori quattro impianti nel biennio successivo per raggiungere il target di 10 impianti all'inizio del 2028.

La realizzazione di questi obiettivi è supportata da una campagna di Crowdfunding avvenuta nel corso dell'anno e che verrà replicata nel 2023, per l'ottenimento dei fondi necessari al completo sviluppo del progetto.



## LA SOCIETÀ E GLI STAKEHOLDER

### TARGET 2022

14

6. Perseguire il fine della diffusione di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", anche attraverso la realizzazione del progetto con la Regione Marche nello sport.
7. Realizzare, mediante utilizzo di materiali di riciclo, de "Il giardino di BETTY" anche attraverso l'Associazione GOGREEN – onlus presso il Comune di Tolentino.

#### Target n. 6

L'iniziativa nelle Marche di ESO RECYCLING rappresenta il primo tassello di un progetto molto più ampio e si caratterizza ulteriormente per il fatto che la raccolta dei rifiuti sportivi provverrà dalle federazioni sportive marchigiane, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Marche realizzato in collaborazione con Legambiente.

L'accordo, avviato nel marzo del 2021 e conclusosi a dicembre 2022, ha previsto che il materiale esausto raccolto dalle federazioni di atletica, ciclismo e tennis, sarà destinato ad esosport® e verrà trasformato allo scopo di realizzare parchi gioco nei comuni colpiti dal terremoto nel 2016.

Un esempio di come sport, istituzioni e aziende possano nel concreto avviare processi virtuosi contribuendo a sensibilizzare la popolazione sui temi ambientali e migliorandone la qualità della vita.

Fino al 31 dicembre 2022 si è svolta la sperimentazione del progetto di raccolta e riciclo materiale sportivo nella regione Marche, realizzato con le strutture regionali delle Federazione Italiana di Atletica Leggera, Federazione Ciclistica Italiana e Federazione Italiana Tennis.



La collaborazione con ESO RECYCLING ha interessato tre federazioni sportive: atletica, ciclismo e tennis, coinvolgendo 20 società sportive e 11 negozi di vendita e manutenzione delle bici individuate dalla Federazione ciclismo. Tra i diversi enti coinvolti nel progetto, Legambiente Marche e i negozi DECATHLON della regione.

REGIONE MARCHE PROGETTO RECUPERO MATERIALE SPORTIVO			
	NUMERO CENTRI	PROGETTO REGIONE	QUANTITÀ in KG
SCARPE DA GINNASTICA - SNEAKERS	16	8	1.360
PALLINE DA TENNIS	11	11	85
PNEUMATICI BICICLETTA	13	11	2.040
TUBOLARI CAMERE D'ARIA BICICLETTA	13	11	4.930
TOTALI	53	41	8.415

Grazie a questa collaborazione è stato possibile recuperare 8,4 tonnellate di materiale sportivo, altrimenti destinato in discarica.

## Target n. 7

# Il Giardino di BETTY®

16

**Elisabetta Salvioni Meletiou**, moglie di *Nicolas*, ha affiancato il marito nell'ideazione e nella gestione di **esosport** fino al 2 luglio 2011, giorno della sua prematura scomparsa ed è a lei dedicato **“Il giardino di BETTY”**, un progetto che prevede la creazione o la riqualificazione di parchi giochi, realizzati con la pavimentazione anti caduta generata dal processo di riciclo di scarpe sportive esauste, copertoni di biciclette e camere d'aria.

Il primo risultato concreto del progetto è stato **“Il Giardino di BETTY”** ad Opera, in provincia di Milano, inaugurato nell'aprile 2013.

Ad oggi i **“Giardino di BETTY”** realizzati in tutta Italia sono 27, l'ultimo dei quali presso il parco John Lennon a Tolentino Inaugurato il 07.05.2022 con l'Associazione GOGREEN.

Il nuovo parco giochi, di 130 mq, nel contesto del rinnovato parco John Lennon di Tolentino ha una pavimentazione in granuli derivanti dalla raccolta e dal riciclo di materiale sportivo esausto raccolto da **esosport**, che ha come fine la generazione di materia prima seconda.



La scelta di creare il **“Giardino di BETTY”** nel contesto urbano di Tolentino rappresenta un segnale forte per gli abitanti che il **“ciclo del riciclo”** è il futuro e un regalo prezioso per i bambini che da oggi hanno un'area nuova per giocare realizzata con i principi dell'economia circolare.

Grazie al nuovo progetto, il giardino di BETTY a Tolentino è oggi il campo dell'inclusione, dell'innovazione sociale, dell'economia circolare.

L'iniziativa, avviata lo scorso anno con la raccolta fondi per la realizzazione dell'area giochi a Tolentino, ha visto il sostegno e la collaborazione del Comune di Tolentino e diversi sponsor privati.

## I DIPENDENTI

### Target 2022

8. Raggiungere in azienda il numero di infortuni uguale a zero.
9. Tenere sotto controllo ed analizzare gli infortuni ed i mancati infortuni registrati durante l'anno, e trattarli come non conformità.

### Target n. 8

ESO RECYCLING crede che il benessere del proprio personale e la creazione di un ambiente di lavoro sereno sia un punto cardine nello svolgimento della propria attività. Ciò si traduce, in primo luogo, garantendo stabilità lavorativa ai propri dipendenti, che sono tutti assunti a tempo indeterminato fin dal loro ingresso in azienda. Allo stesso modo, ESO RECYCLING concede flessibilità d'orario in ingresso ed in uscita ai propri dipendenti, con l'obiettivo di assicurare una più facile gestione della work-life balance, con un approccio maggiormente orientato ai risultati.

L'organico di ESO RECYCLING nel 2022 è composto oggi da 4 dipendenti che prestano il proprio lavoro nella sede di Tolentino.

Di fondamentale importanza per ESO RECYCLING è anche lo sviluppo delle competenze del proprio personale. Ciò avviene attraverso la partecipazione a corsi di formazione specifici e l'organizzazione di momenti formativi interni, finalizzati alla trasmissione delle competenze. I dipendenti hanno anche la facoltà di segnalare in autonomia corsi di formazione, seminari di aggiornamento o altri momenti formativi utili per il proprio sviluppo professionale, che la dirigenza si riserva di approvare sulla base del caso specifico.

### Target n. 9

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e secondo quanto previsto dal proprio Sistema di Gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori, un obiettivo fondamentale per ESO RECYCLING, a beneficio dei propri dipendenti, è quello di monitorare e ridurre al minimo possibile il numero di incidenti e di infortuni che possono verificarsi sul posto di lavoro.

Per raggiungere questo obiettivo, ESO RECYCLING ha deciso di istituire un registro per monitorare ed analizzare gli infortuni ed i mancati infortuni che si verificano durante l'anno, con particolare attenzione agli incidenti provocati durante l'attività di utilizzo del macchinario sito all'interno dell'impianto di Tolentino.





**esosport**  
*Recycle your shoes. Repave your way.\**

### esosport®

Progetto di raccolta e riciclo di scarpe sportive a fine vita per la produzione di materiale utile per la costruzione di pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste di atletica.  
[www.esosport.it](http://www.esosport.it)

**esosportbike**  
*Your wheels never stop*

### esosportbike®

Progetto di raccolta e riciclo di copertoni e camere d'aria di biciclette per la produzione di materiale utile per la costruzione di pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste di atletica.  
[www.esosport.it](http://www.esosport.it)

**esosport balls**  
*Your return ace.*

### esosportballs®

Progetto di raccolta e riciclo di palline da tennis esauste per la produzione di materiale utile per la costruzione di pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste di atletica.  
[www.esosport.it](http://www.esosport.it)

**Il Giardino di BETTY®**

### Il Giardino di BETTY®

Progetto per la costruzione di pavimentazioni anti-caduta in piastrelle o colate in opera per parchi gioco, dedicati al Responsabile Tecnico di ESO, Betty, prematuramente scomparsa.  
[www.esosport.it](http://www.esosport.it)

**La pista di PIETRO®**

### La pista di PIETRO®

La pista di 60 metri di atletica dedicata ad uno dei più grandi atleti della storia italiana, Pietro Mennea, in collaborazione con sua moglie, Manuela Olivieri.  
[www.esosport.it](http://www.esosport.it)

**GOGREEN®**

### GOGREEN® la newsletter di ESO

Vuoi restare sempre aggiornato sui temi dell'ambiente, della sostenibilità, del riciclo e delle pratiche virtuose per proteggere il nostro Pianeta? Iscriviti alla nostra newsletter a questo indirizzo:  
[www.eso.it/iscrizione-newsletter](http://www.eso.it/iscrizione-newsletter)

Con il patrocinio:



**atletica  
italiana**



## ESO RECYCLING

Società Benefit arl

Registered office: Via Panoramica, 8 I 47838 RICCIONE RN  
Headquarter and sales: Via Giuseppe Ungaretti, 27 I 20073 OPERA MI  
Tolentino Plant: Contrada Rotondo snc, I 62029 TOLENTINO MC  
T +39.02.530.111 - E-mail: [info@esorecycling.it](mailto:info@esorecycling.it)

P. IVA: IT 04362480404 – PEC [esorecycling@pec.esorecycling.it](mailto:esorecycling@pec.esorecycling.it) – [www.esorecycling.it](http://www.esorecycling.it)  
Capitale Sociale € 656.255,00 – C.F. 04362480404 – R.E.A. 405345